



## LUNGIMIRANZA E CORAGGIO DI UN PRESIDE RIFORMATORE

*Severo Ghioldi vivo nel ricordo della Scuola di Malnate*

Ogni primavera, a partire dal 2007, agli studenti delle Scuole Secondarie dell'Insubria, che non disdegnano la lettura del quotidiano e amano scrivere, è offerta la possibilità di partecipare ad un concorso per aspiranti giornalisti dedicato a Severo Ghioldi, scomparso nel 2005.

Già, ma chi è Severo Ghioldi ?

Così, con carta, penna e registratore, abbiamo incontrato persone che lo hanno conosciuto e, intervista dopo intervista, lo abbiamo sentito sempre più vicino a noi, addirittura abbiamo scoperto di essergli debitori.

Siamo alunne dell'Istituto Comprensivo di Malnate, scuola di cui Ghioldi è stato l'ultimo preside, come lui stesso si definiva, perché dall'anno successivo questo termine è stato sostituito con quello di dirigente. Ma non si è limitato a dirigere con competenza la scuola (già sarebbe stata un'ottima cosa), è andato oltre: l'ha vissuta e, vivendola, le ha trasmesso vitalità.

Ghioldi è arrivato a Malnate nel settembre del 1998 e ha ricoperto questo ruolo per soli due anni, lasciando, però, un'impronta molto incisiva: ha spinto la scuola avanti, realizzando un cambiamento così innovativo e così calato nella realtà sociale da far apparire le successive riforme già superate.

Per evitare classi ghetto è stata estesa a tutti i corsi la stessa offerta formativa, con l'utilizzo di numerose presenze per permettere ai ragazzi di essere seguiti a gruppi secondo i livelli di partenza e di frequentare laboratori in base ai propri interessi e attitudini; è stata sconvolta l'organizzazione dell'orario settimanale e la scansione in segmenti-orario ha permesso la massima flessibilità.

Ghioldi l'ha chiamato *Tempo potenziato flessibile* (la sua creatività linguistica era coinvolgente). Agli insegnanti è stato richiesto un carico di lavoro notevole, eppure il progetto ha raccolto l'unanimità dei consensi.

“Il Preside, uomo intelligente, sensibile e lungimirante, si muoveva con prudenza, consapevole che la strada da seguire non era l'imposizione ma il coinvolgimento, soprattutto dei docenti più critici, lo zoccolo duro. Ascoltava i consigli, anzi li richiedeva e il suo che ne pensi? non era un proforma. Condivideva anche i meriti e

all'io preferiva il noi, il siamo una squadra” dice il prof Barbaro Guarnera, suo stretto collaboratore.

Riportiamo una riflessione significativa da Ghioldi scritta su un foglio volante dimenticato in un cassetto: “È QUANTO MAI NECESSARIO abbassare il tono di una polemica diffusa che esprime una negativa tendenza alla contrapposizione, all'essere sempre tutti contro tutti e che rende quanto mai faticoso il mettersi insieme, per costruire ciò che è necessario per il bene comune”.

La nuova scuola ha trovato spazi per la realizzazione di attività interessanti: gemellaggio con la Scuola di Balerna, pubblicazioni di libri, Consiglio dei Ragazzi, studio del territorio, Ghioldi aveva persino ipotizzato una verticalizzazione con un biennio di istituti tecnici, ma la proposta, sostenuta dai docenti, è stata bocciata all'esterno.

Mauro Sarasso, attivo rappresentante dei genitori, divenuto poi amico di Severo, ricorda l'entusiasmo di quegli anni “volevamo che la Scuola secondaria diventasse un polo culturale per il paese”.

L'attuale dirigente prof Giuseppe Maresca ha raccolto l'eredità di Ghioldi “più che di un passaggio di consegna parlerei di continuità rispetto ad un progetto condiviso”. Anche se le riforme ministeriali hanno finito con l'oscurare in buona parte la geniale intuizione di Ghioldi.

Il fatto che arrivasse da un altro paese non l'ha per nulla scoraggiato: si è inserito perfettamente nella comunità malnatese ed era presente alle iniziative culturali e politiche.

L'Assessore alla cultura e allo sport di quegli anni, sig. Giorgio Achini, ha potuto sperimentare la tenacia del Preside “non si arrendeva mai, batteva instancabilmente il chiodo, chiedeva, non ammetteva tagli sulla cultura. In Municipio era praticamente di casa. La documentazione riguardante la scuola era triplicata rispetto agli anni precedenti”. Achini sorride con simpatia “era una presenza impegnativa ma non fastidiosa”.

Gli intervistati ci hanno parlato con stima anche di Ghioldi giornalista e poeta, ma noi abbiamo voluto mettere in evidenza l'ultimo vero riformatore della Scuola.

Noemi Bompiano, Lucrezia Daniele, Anna Ghielmi, Sara Olivieri - Classe 38°

ISTITUTO COMPRENSIVO “N. SAURO” – MALNATE

Scuola Secondaria di Primo Grado - Classe 3<sup>a</sup> A Anno Scolastico 2010/2011